VITÆVINO: in difesa del vino e della convivialità Europea

scritto da Redazione Wine Meridian | 1 Ottobre 2024



La Dichiarazione VITÆVINO è un'iniziativa promossa dalle organizzazioni del settore vinicolo per difendere il consumo responsabile di vino e la cultura millenaria legata alla convivialità. La campagna europea, lanciata oggi in Italia, mira a proteggere il settore dalle crescenti pressioni proibizioniste e a preservare l'importanza del vino per lo sviluppo delle aree rurali.

Prende il via in Italia la campagna europea a sostegno della **Dichiarazione VITÆVINO**, promossa a livello continentale dalle organizzazioni del settore vitivinicolo Comité Européen des Entreprises Vins (CEEV), Confédération Européenne des Vignerons Indépendants (CEVI), COPA-COGECA e European Federation of Origin Wines (EFOW).

La Dichiarazione VITÆVINO è un'iniziativa europea a sostegno del **riconoscimento del consumo responsabile e moderato di vino nell'ambito di uno stile di vita sano ed equilibrato**. La campagna a sostegno della Dichiarazione è dedicata in particolare alla difesa della millenaria cultura del vino e del suo ruolo nella promozione della convivialità ed è sottoscrivibile da oggi collegandosi al **sito web VITÆVINO dedicato**.

La campagna italiana è stata lanciata stamane a Roma nel corso di una conferenza stampa organizzata presso la sede del **Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste** da esponenti delle associazioni nazionali di rappresentanza del mondo agricolo e della vitivincoltura.

Alla conferenza sono intervenuti

- **Albiera Antinori**, Presidente del Gruppo Vini di Federvini,
- **Rita Babini**, Segretaria nazionale FIVI – Federazione Italiana Vignaioli Indipendenti,
- **Tommaso Battista**, Presidente Copagri,
- **Riccardo Cotarella**, Presidente Assoenologi,
- **Cristiano Fini**, Presidente CIA – Agricoltori Italiani,
- **Lamberto Frescobaldi**, Presidente Unione Italiana Vini,
- **Giangiacomo Gallarati Scotti Bonaldi**, Presidente Federdoc,
- **Massimiliano Giansanti**, Presidente Confagricoltura,
- **Ettore Prandini**, Presidente Coldiretti,
- **Luca Rigotti**, Alleanza Cooperative Agroalimentari.

Per il lancio del progetto a livello europeo si sono inoltre susseguiti e sono previsti eventi a livello nazionale ospitati in Austria, Francia, Germania, Portogallo, Repubblica Ceca, Slovacchia e Spagna.

L'iniziativa punta a difendere il settore vinicolo in un

contesto in cui si manifestano crescenti pressioni di movimenti neo proibizionisti a livello mondiale. La Dichiarazione è stata concepita per contrastare la crescente stigmatizzazione del consumo del vino, spesso guidata da dati scientifici incompleti o distorti, che non riescono a distinguere tra abuso di alcol e consumo moderato di vino. Una pressione che ha portato in alcuni casi alla formulazione di normative inique e unilaterali che minacciano la sostenibilità delle comunità rurali in cui operano i produttori di vino e quindi dell'intero settore vitivinicolo.

Perché la Dichiarazione VITÆVINO è importante

Il vino è molto più di una semplice bevanda: simbolo della tradizione e della cultura millenaria dell'Europa, ricopre un profondo ruolo antropologico e storico nella formazione delle società. Da sempre legato alla convivialità, rappresenta un elemento fondante del patrimonio culturale e contribuisce in modo determinante all'economia rurale europea.

La Dichiarazione invita gli appassionati di vino, i professionisti del settore e i rappresentanti politici a sostenere il vino quale simbolo di convivialità e a riconoscere la sua importanza a livello socioeconomico e per lo sviluppo delle aree rurali. L'attività del comparto vitivinicolo risulta infatti determinante per la conservazione di queste aree, sostenendo la tutela e la resilienza ambientale e il coinvolgimento delle comunità.

La Dichiarazione sottolinea che il vino, se consumato con moderazione, svolge un ruolo legittimo nel mantenimento di uno stile di vita sano e non deve essere confuso con l'abuso di alcol. Questa distinzione è fondamentale perché la disinformazione minaccia non solo il settore vinicolo ma anche le comunità che esso sostiene.

Sottoscrivendo la Dichiarazione VITÆVINO si dà voce a coloro

che desiderano proteggere il patrimonio culturale e l'importanza economica del vino, e garantisce che il vino continui a essere gustato con moderazione dalle generazioni future.

La *call to action* per la firma della Dichiarazione

Gli amanti e i sostenitori del vino in Europa e nel mondo possono sostenere la Dichiarazione, disponibile in più lingue, sottoscrivendola sul sito **www.vitaevino.org**.

La dimensione del settore del vino

Quello della viticoltura si conferma un comparto dal rilievo strategico per l'economia nazionale e in particolare per il settore agroalimentare. In termini di export l'Italia ha registrato una crescita del 188% nel periodo 2003-2023 raggiungendo una quota di mercato globale pari lo scorso anno al 22%.

Punti chiave:

1. La Dichiarazione VITÆVINO promuove il consumo moderato di vino come parte di uno stile di vita sano.
2. Il vino è un elemento chiave della cultura europea e contribuisce all'economia rurale.
3. L'iniziativa contrasta la stigmatizzazione del consumo di vino e le pressioni dei movimenti proibizionisti.
4. Firmando la Dichiarazione, si sostiene il patrimonio culturale e la sostenibilità delle comunità rurali vinicole.
5. La campagna coinvolge più paesi europei e invita il pubblico a firmare sul sito www.vitaevino.org.